

N. \_\_\_\_/\_\_\_\_ REG.PROV.COLL.  
N. 11534/2019 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio**

**(Sezione Terza Bis)**

ha pronunciato la presente

**SENTENZA**

sul ricorso numero di registro generale 11534 del 2019, proposto da  
Rossella Abate, Valeria Abate, Francesco Accorinti, Francesco Albamonte,  
Domenico Alesina, Nicola Maria Aloia, Giuseppina Alosi, Venera Alosi, Lucio  
Altobello, Francesca Amati, Elvira Amato, Assunta Maria Arcidiacono, Katia  
Attisano, Desiree Augusto, Simona Ausilia Barbagiovanni, Elisabetta Barbato,  
Aniello Barbuto, Stefania Barone, Tiziana Barone, Claudia Bartone, Giuseppe  
Basile, Del Prete Marika Bello, Anna Bencivenga, Giovanna Bencivenga,  
Alessandra Bennici, Luciano Bertolini, Annamaria Bevacqua, Pierangela Bianchi,  
Bianca Biondi, Salvatore Emanuele Bonanno, Pasquale Borgese, Maria Teresa  
Borrelli, Stefania Borriello, Silvia Boscarelli, Maria Pia Botta, Carolina Bruno,  
Lanfranco Bruno, Arcuri Raffaella Brunone, Giulia Buscema, Francesco Caiazza,  
Francesco Calandra, Attilio Caliendo, Annunziata Calise, Laura Campo, Gianluca  
Campopiano, Paolo Candela, Paolo Tommaso Canonico, Marilena Cantafio, Nicola  
Caparco, Maria Maila Cappello, Enrico Capriglione, Mariagrazia Caramia, Andrea  
Cardoni, Salvatore Care, Giampiero Carelli, Maria Carfì, Emanuela Caricati,

Giuliana Carlucci, Giovanni Carta, Cecilia Casole, Silvia Maria Laura Caspani, Carmela Cassese, Samanta Castiglia, Barbara Cattin, Anella Cervasio, Salvatore Chiaramonte, Angela Chietera, Loredana Cicala, Giuseppe Cillis, Rossella Cimilluca, Giovanni Condo', Carolina Conte, Fiorella Coppola, Maria Laura Cordi', Carmen Coscia, Francesco Cosma, Elisa Costanzo, Giuseppe Cuda, Daniela Curcio, Maria Curcio, Maria Grazia D'Agostino, Antonio D'Amico, Roberta D'Andrea, Caren Dangelo, Giuseppe Dangelo, Silvano D'Arcangeli, Daniela Davi', Salvatore Davi', Carlo De Benedictis, Vincenzo De Caro, Mattia De Cristofaro, Annunziata De Maria, Daniela Del Gaudio, Alessandra Di Bella, Antonino Di Bella, Eva Di Cristina, Alberto Di Giovanni, Valentina Di Gregorio, Caterina Di Guardo, Salvatrice Di Guardo, Assunta Di Massa, Giovanni Di Pietro, Giovanni Di Rosa, Giovanni Di Sciascio, Nicola Dibitonto, Fausta Dinardo, Federico Donnarumma, Arianna Dragonetti, Dalila Fago, Giuseppe Feola, Alessio Ferrara, Patrizia Ferrarini, Marianna Ferullo, Chiara Filippone, Eva Finizio, Ciro Fiorentino, Tiziana Frezzaroli, Leonardo Frisario, Andrea Fusaro, Antonio Gagliardi, Carla Galfo, Alfredo Galiano, Ambra Gambino, Daniela Gaudio, Alessandra Genco, Maria Rita Gabriella Genovese, Elisa Germano, Michelino Giancristiano, Gabriella Gianfagna, Gianluca Giarrizzo, Carmelita Girasole Girasole, Marta Gonella, Valeria Gozzi, Davide Gramazio, Leonardo Grasso, Rosi Graziano, Sara Graziuso, Elisabetta Greco, Mariateresa Gregorio, Giuseppina Grilletta, Goffredo Guerri, Stefano Guerreri, Massimo Guerriero, Vito Gulino, Carlo Gusella, Federica Iervolino, Danila Incatasciato, Antonio Ionadi, Daniele Italia, Marcella Judica, Daniela La Marca, Francesco La Pietra, Raffaella Lauricella, Paola Lendi, Vincenzo Licata, Fabio Lisma, Ennio Lo Chiatto, Maria Lombardo, Nicoletta Lomuscio, Tommaso Lulli, Francesca Macrì, Maria Maddalena, Francesca Mafrici, Melania Maiorana, Domenico Maiorano, Rosa Concepcion Mallia, Rosa Maltese, Angela Gabriella Mancuso, Giuseppe Mangiavillano, Raffaella Marano, Luigi Marasco, Maria Marchese, Lara Marchi, Danila Martino, Antonio Massenzio,

Maria Antonietta Mastrocola, Caterina Mastrogiovanni, Paola Rita Matteo, Giuseppina Matula, Martina Mazzuferi, Giuseppe Mea, Andrea Merola, Filomena Messina, Marco Messina, Flora Miceli, Roberta Miele, Marco Millimaggi, Francesco Milordo, Lucia Minerva, Marilena Moles, Claudia Montuori, Azzurra Moscatiello, Patrizia Munno, Chiara Anna Murgia, Angela Nacca, Daniela Nanni, Antonietta Napolitano, Viviana Nardone, Antonina Daniela Noto, Antonietta Nuccarini, Daniela Nugnes, Lina Ognibene, Lucia Ognibene, Fabrizio Orsomarso, Laura Francesca Pace, Massimo Giuseppe Pagliuca, Sara Palazzolo, Rosalinda Pantiferi, Sonia Parise, Carlo Parrino, Chiara Partisani, Marzia Patti, Antonella Pelle, Matteo Pellegrino, Domenico Pelligrò, Carmela Pepe, Marina Perciaccante, Laura Petrino, Cataldo Petrone, Domenico Pio Petrone, Mariella Piemontese, Patrizia Pifar, Rosa Elena Piperata, Marco Pizzi, Angela Pizzurro, Natascia Polsinelli, Daniela Portera, Giuseppina Profiti, Teresa Prorrino, Fabrizio Puggioni, Francesca Stefania Pugliese, Silvio Radaelli, Carla Rapisarda, Tiziano Giuseppe Raucci, Corinne Re, Serena Lucia Ribis, Bartolo Rizzo, Federica Rizzo, Stella Rocchio, Silvano Rondinone, Federica Russo, Elisa Sabbarese, Giovanni Santelli, Flavia Santoro, Giovanna Sarica, Ornella Savino, Fabio Antonio Savoia, Giovanna Scarito, Fabio Schettino, Mirella Schiavone, Sara Schipilliti, Carla Scolozzi, Carla Scopelliti, Romina Scozzafava, Vito Luca Scozzari, Ippolito Scrimenti, Chiara Segreto, Giancarla Sellitto, Rosaria Serio, Alessandra Serrano, Giulia Servidio, Carla Servodio, Giovanni Sicignano, Claudio Sidero, Mariateresa Agnese Signore, Cristina Silvestro, Silvia Anna Maria Sisinni, Pierluigi Spano', Martina Felicia Spinella, Massimo Sposato, Donatella Squillacioti, Ambrogio Gabriella Stefano, Filomena Storelli, Daniela Strano, Margaret Strazzulla, Susanna Sugameli, Maria Lidia Susca, Violetta Taffuri, Francesco Tarantino, Oriana Tenaglia, Gennaro Terracciano, Raffaele Tomaselli, Antonio Luca Torchia, Rita Maria Ausilia Torre, Teresa Trepiccione, Sara Trimarchi, Alan Mauro Vai, Francesco Vecchione, Giovanni Vella, Chiara Vissa, Salvatore Vitello, Rosaria Viteritti, Libero Volpe, Antonella Zaccaria, Immacolata Zangari, Antonella Zocco, rappresentati e difesi

dall'avvocato Irene Lo Bue, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Salvatore Russo in Roma, via Ottaviano n.9;

***contro***

Ministero dell'Istruzione dell'Universita' e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

***per l'annullamento***

di 1. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 895 del 20/06/19 sul sito dell'USR Abruzzo contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso pubblico per esami e titoli, a 2004 posti di direttore dei servizi generali ed amministrativi del personale ATA (di seguito Concorso Pubblico per DSGA), di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Di Sciascio Giovanni, Mastrocola Maria Antonietta, Nardone Viviana, Ognibene Lina, Ognibene Lucia, Pizzi Marco, Savino Ornella e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 2. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 16671 del 21/06/19 sul sito dell'USR Basilicata contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Caricati Emanuela, Cillis Giuseppe, Graziuso Sara, Rondinone Silvano, Schiavone Mirella e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 3. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 11785 del 17/07/19 sul sito dell'USR Calabria contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il

nominativo dei ricorrenti Albamonte Francesco, Biondi Bianca, Bruno Carolina, Cantafio Marilena, Care Salvatore, Carelli Giampiero, Condo' Giovanni, Curcio Daniela, D'Amico Antonio, Davi' Daniela, Greco Elisabetta, Grilletta Giuseppina, Macrì Francesca, Mafrici Francesca, Nuccarini Antonietta, Orsomarso Fabrizio, Pace Laura Francesca, Pelle Antonella, Piemontese Mariella, Piperata Rosa Elena, Scopelliti Carla, Scozzafava Romina, Servidio Giulia, Sidero Claudio, Squillacioti Donatella, Torchia Antonio Luca, Trimarchi Sara e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 4. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 16024 del 10/07/19 sul sito dell'USR Campania contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al DDG. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Abate Valeria, Altobello Lucio, Amati Francesca, Amato Elvira, Barbuto Aniello, Bartone Claudia, Bencivenga Anna, Borrelli Maria Teresa, Botta Maria Pia, Caiazza Francesco, Caliendo Attilio, Calise Annunziata, Campopiano Gianluca, Candela Paolo, Canonico Paolo Tommaso, Cassese Carmela, Cervasio Anella, Cicala Loredana, Coppola Fiorella, Coscia Carmen, Curcio Maria, De Cristofaro Mattia, De Maria Annunziata, Di Gregorio Valentina, Di Massa Assunta, Dragonetti Arianna, Fago Dalila, Ferullo Marianna, Frezzaroli Tiziana, Galiano Alfredo, Gregorio Mariateresa, Iervolino Federica, La Marca Daniela, La Pietra Francesco, Lendi Paola, Marano Raffaella, Matula Giuseppina, Messina Filomena, Miele Roberta, Moscatiello Azzurra, Munno Patrizia, Nacca Angela, Nugnes Daniela, Pugliese Francesca Stefania, Russo Federica, Sabbarese Elisa, Schettino Fabio, Sicignano Giovanni, Silvestro Cristina, Taffuri Violetta, Terracciano Gennaro, Trepiccione Teresa, Vecchione Francesco e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 5. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 604 del 19/06/19 sul sito dell'USR Emilia Romagna contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al

Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Bertolini Luciano, Caramia Mariagrazia, Cuda Giuseppe, Del Gaudio Daniela, Dibitonto Nicola, Graziano Rosi, Licata Vincenzo, Mancuso Angela Gabriella, Marchese Maria, Miceli Flora, Partisani Chiara, Parrino Carlo, Patti Marzia, Pellegrino Matteo, Prorrino Teresa, Ribis Serena Lucia, Santelli Giovanni, Serrano Alessandra, Spano' Pierluigi, Tenaglia Oriana e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 6. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 7427 del 19/06/19 sul sito dell'USR Friuli Venezia Giulia contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al DDG. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Ferrara Alessio, Gramazio Davide, Marchi Lara, Rocchio Stella, Scarito Giovanna, Susca Maria Lidia, Vissa Chiara e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 7. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 368 del 19/06/19 sul sito dell'USR Lazio contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso Concorso Pubblico per DSGA di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Brunone Arcuri Raffaella, Calandra Francesco, Castiglia Samanta, Cordi' Maria Laura, D'Arcangeli Silvano, Di Giovanni Alberto, Fiorentino Ciro, Gambino Ambra, Gianfagna Gabriella, Guerci Goffredo, Ionadi Antonio, Judica Marcella, Lulli Tommaso, Massenzio Antonio, Pepe Carmela, Perciaccante Marina, Polsinelli Natascia, Profiti Giuseppina, Raucci Tiziano Giuseppe, Santoro Flavia, Schipilliti Sara, Sellitto Giancarla, Strano Daniela, Viteritti Rosaria, Volpe Libero, e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 8. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 267 del 19/06/19 sul sito dell'USR Liguria contenente elenco

ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti D'Agostino Maria Grazia e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 9. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 1769 del 20/06/19 sul sito dell'USR Lombardia contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Accorinti Francesco, Arcidiacono Assunta Maria, Augusto Desiree, Bello Del Prete Marika, Bianchi Pierangela, Borriello Stefania, Boscarelli Silvia, Capriglione Enrico, Caspani Silvia Maria Laura, Dinardo Fausta, Feola Giuseppe, Ferrarini Patrizia, Finizio Eva, Fusaro Andrea, Gagliardi Antonio, Giancristiano Michelino, Maddalena Maria, Maiorano Domenico, Millimaggi Marco, Minerva Lucia, Pagliuca Massimo Giuseppe, Palazzolo Sara, Parise Sonia, Pelligrò Domenico, Petrino Laura, Petrone Cataldo, Petrone Domenico Pio, Rizzo Federica, Segreto Chiara, Servodio Carla, Signore Mariateresa Agnese, Sposato Massimo, Torre Rita Maria Ausilia, Vitello Salvatore, Zangari Immacolata e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 10. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 897 del 20/06/19 sul sito dell'USR Marche contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Mazzuferi Martina, Pifar Patrizia e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 11. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 16671 del 21/06/19 sul sito dell'USR Molise contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso pubblico per esami e titoli, a 2004 posti di DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti

Marasco Luigi e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 12. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 6634 del 20/06/19 sul sito dell'USR Piemonte contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Alesina Domenico, Campo Laura, Carta Giovanni, Costanzo Elisa, Di Bella Antonino, Di Pietro Giovanni, Gaudio Daniela, Guerriero Massimo, Lo Chiatto Ennio, Lombardo Maria, Mea Giuseppe, Merola Andrea, Messina Marco, Milordo Francesco, Nanni Daniela, Napolitano Antonietta, Re Corinne, Vai Alan Mauro e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 13. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 18804 del 16/07/19 sul sito dell'USR Puglia contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Bruno Lanfranco, Carlucci Giuliana, Cosma Francesco, D'Andrea Roberta, Frisario Leonardo, Lomuscio Nicoletta, Mastrogiovanni Caterina, Matteo Paola Rita, Savoia Fabio Antonio, Scolozzi Carla, Sisinni Silvia Anna Maria, Zaccaria Antonella e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 14. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 9049 del 18/06/19 sul sito dell'USR Sardegna contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Murgia Chiara Anna, Puggioni Fabrizio, Radaelli Silvio e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 15. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 16413 del 19/06/19 sul sito dell'USR Sicilia contenente



elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Abate Rossella, Alosi Giuseppina, Alosi Venera, Barbagiovanni Simona Ausilia, Barone Stefania, Barone Tiziana, Bennici Alessandra, Buscema Giulia, Cappello Maria Maila, Carfi Maria, Casole Cecilia, Chiaramonte Salvatore, Cimilluca Rossella, Dangelo Caren, Dangelo Giuseppe, Davi' Salvatore, De Benedictis Carlo, De Caro Vincenzo, Di Bella Alessandra, Di Cristina Eva, Di Guardo Caterina, Di Guardo Salvatrice, Di Rosa Giovanni, Donnarumma Federico, Filippone Chiara, Galfo Carla, Genco Alessandra, Genovese Maria Rita Gabriella, Germano Elisa, Giarrizzo Gianluca, Girasole Carmelita Girasole, Gozzi Valeria, Grasso Leonardo, Guerreri Stefano, Incatasciato Danila, Italia Daniele, Lisma Fabio, Mallia Rosa Concepcion, Maltese Rosa, Mangiavillano Giuseppe, Martino Danila, Noto Antonina Daniela, Pantiferi Rosalinda, Pizzurro Angela, Portera Daniela, Rapisarda Carla, Rizzo Bartolo, Scozzari Vito Luca, Scrimenti Ippolito, Serio Rosaria, Spinella Martina Felicia, Stefano Ambrogio Gabriella, Strazzulla Margaret, Sugameli Susanna, Vella Giovanni e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 16. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 267 del 19/06/19 sul sito dell'USR Toscana contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Attisano Katia, Basile Giuseppe, Conte Carolina, Lauricella Raffaella, Maiorana Melania, Montuori Claudia, Sarica Giovanna, Tomaselli Raffaele e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 17. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 896 del 20/06/19 sul sito dell'USR Umbria contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Aloia

Nicola Maria, Cardoni Andrea, Tarantino Francesco e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. 18. graduatoria nominativa pubblicata con decreto n. 1474 del 21/06/19 sul sito dell'USR Veneto contenente elenco ammessi alla prova scritta della selezione per l'accesso al Concorso Pubblico per DSGA, di cui al D.D.G. 20.12.18 n. 2015 nella parte in cui non contempla il nominativo dei ricorrenti Barbato Elisabetta, Bencivenga Giovanna, Bevacqua Annamaria, Bonanno Salvatore Emanuele, Borgese Pasquale, Caparco Nicola, Cattin Barbara, Chietera Angela, Gonella Marta, Gulino Vito, Gusella Carlo, Moles Marilena, Storelli Filomena, Zocco Antonella e nella parte i cui fissa un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile, quale punteggio utile per l'accesso alla prova scritta. B) quale atto presupposto seppur non immediatamente lesivo, del DM n. 863 del 18.12.18, recante le disposizioni concernenti il Concorso Pubblico per DSGA, nella parte in cui NON si prevede che alla successiva prova scritta delle preselezioni al concorso sono ammessi i candidati che nei test preliminari abbiano ottenuto almeno un voto superiore alla sufficienza e prevede, invece, (all'art. 4, c. 3), che alla successiva prova scritta è ammesso un numero di candidati pari tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione di cui all'art. 2, c. 8, cui si riferisce la prova, nonché tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile. C) analogamente, e sempre quale atto preordinato e pretermesso, del Bando di concorso di cui al DDG del 20.12.18, pubblicato in GU n. 102 il 28.12.18, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per esami e titoli, per la copertura di 2004 posti di DSGA, nella parte in cui all'art. 12, c 6, – al termine della prova preselettiva, NON si prevede che alla successiva prova scritta delle preselezioni al concorso sono ammessi i candidati che nei test preliminari abbiano ottenuto un voto superiore alla sufficienza e si prevede, invece, che alla successiva prova scritta sia ammesso un numero di candidati pari

tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione di cui all'art. 2, c. 8, cui si riferisce la prova, nonché tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 1 luglio 2020 il dott. Raffaele Tuccillo;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

### FATTO e DIRITTO

1. Con l'atto introduttivo del giudizio i ricorrenti chiedevano l'annullamento degli elenchi degli ammessi alla prova scritta del concorso pubblico per la copertura di 2.400 posti di direttore dei servizi generali e amministrativi del personale ATA di cui al ddg Miur 20 dicembre 2018, nella parte in cui non comprendevano i loro nominativi, pur avendo conseguito punteggio di almeno 60 al test preselettivo.

2. Il ricorso proposto non può trovare accoglimento, come da costante orientamento della giurisprudenza di questo Tar.

Con Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 2015 del 20/12/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28/12/2018, n. 102, 4° Serie Speciale, il MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha bandito il concorso nazionale, organizzato su base regionale, per esami e titoli, a 2004 posti di Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi del Personale Ata.

Parte ricorrente ha in particolare contestato: la mancata previsione di una soglia minima e la mancata ammissione dei ricorrenti che hanno superato una data soglia; l'eccessivo sfortimento dei concorrenti che ha determinato la prova preselettiva in contrasto con il principio di buon andamento dell'amministrazione.

2.1. È da rilevare anzitutto, che la giurisprudenza è concorde nel ritenere la conformità dell'espletamento delle procedure preselettive ai principi di buona organizzazione, efficienza e razionalità dell'azione della Pubblica Amministrazione. In particolare, è stato precisato che la previsione, a scopi di semplificazione ed accelerazione dell'iter concorsuale, della necessità di sottoporre i candidati ad una prova preliminare preordinata ad accertare il possesso da parte loro di requisiti culturali di base non appare irragionevole; essa, infatti, consente di ridurre il numero dei partecipanti alle prove scritte, con conseguente riduzione della complessità e dei tempi della procedura, attraverso un meccanismo semplice e tale da garantire la parità di trattamento degli interessati (cfr. sent. Tar Lazio, 12982/2015).

La previsione della prova preselettiva nell'ambito di una procedura concorsuale è un modulo organizzativo che l'Amministrazione può adottare laddove il numero di domande di partecipazione sia esorbitante o comunque tale da determinare delle sensibili lungaggini procedurali.

2.2. In relazione poi alla soglia rapportata al numero dei posti disponibili l'art. 12, comma 6, del Bando stabilisce che *“All'esito della preselezione, sono ammessi a sostenere le prove scritte un numero di candidati pari a tre volte il numero dei posti messi a concorso per ciascuna regione di cui all'art. 2, comma 8, del presente bando. Sono altresì ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile...”*.

Tale previsione, oltre a essere conforme alla legge, non è neppure particolarmente rigorosa e rientra nella sfera, assai ampia, di discrezionalità rimessa al Ministero resistente, funzionale all'esigenza di compiere una selezione rigorosa dei più meritevoli.

L'esercizio di tale discrezionalità sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, riguardando il merito dell'azione amministrativa, salvo che il suo uso non sia caratterizzato da vizi macroscopici di eccesso di potere per

irragionevolezza o per contraddittorietà manifesta, insussistenti nel caso in esame.

*“Non è preclusa la possibilità che sia stabilita una soglia minima più alta, ciò che in sé corrisponde all'esigenza, ragionevole ed apprezzabile favorevolmente, di effettuare - soprattutto nei concorsi caratterizzati da un altro numero di partecipanti e di posti banditi - una stringente selezione dei più meritevoli, in perfetta linea con i principi scolpiti dall'art. 97 Cost.”* (cfr. Cons. Stato, sent. 5639 del 2015). In particolare, è stato precisato che la previsione, a scopi di semplificazione ed accelerazione dell'iter concorsuale, della necessità di sottoporre i candidati ad una prova preliminare preordinata ad accertare il possesso da parte loro di requisiti culturali di base non appare irragionevole; essa, infatti, consente di ridurre il numero dei partecipanti alle prove scritte, con conseguente riduzione della complessità e dei tempi della procedura, attraverso un meccanismo semplice e tale da garantire la parità di trattamento degli interessati (cfr. sent. 12982/2015; cfr. Cons. Stato, ord 25.11.2019 nn. 5865, 5864; Cons. Stato, decreto n. 5508 del 4.11.2019, dove si precisa che in materia di concorsi pubblici per dirigenti scolastici, l'articolazione su base regionale della procedura è modalità contemplata dalla legge e la possibilità che lo stesso punteggio consenta di superare la selezione in una regione e non in un'altra non integra una violazione del principio di parità di trattamento, il cui rispetto è assicurato dalla unicità dei criteri di valutazione, si veda tra varie, Cons. Stato, VI, 9 giugno 2009, n.3567).

A tali argomenti, occorre aggiungere che il procedimento in oggetto ha carattere concorsuale e non consiste in un esame di abilitazione, con la conseguenza che l'amministrazione ben può stabilire una soglia rapportata al numero dei candidati piuttosto che al numero di risposte giuste fornite da parte del candidato.

2.3. La previsione di graduatorie per singole Università non è illogica o irrazionale, posto che questa punta a rendere le procedure concorsuali, rapide, economiche ed efficienti, in aderenza con quanto disposto dalla l. 56/2019 (Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione

dell'assenteismo), volta alla semplificazione delle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali così come introdotta nel testo della legge 56, all'art. 3 nei commi da 6 a 16.

Infatti, la possibilità di effettuare tante graduatorie locali quanti sono gli Atenei interessati determina sicuramente lo snellimento dell'intera procedura, dovendo, ogni singola graduatoria avere a riguardo un numero più limitato di candidati.

2.4. Per quanto riguarda poi le presunte distorsioni derivanti dal diverso punteggio di ammissione in relazione all'Università di riferimento, è stato osservato che *“quanto poi alla possibilità che lo stesso punteggio consenta il superamento della selezione in una regione e non in un'altra, ciò appare come logica conseguenza della circostanza che il concorso è bandito su scala regionale: ogni regione ha una propria dotazione organica e quindi un diverso numero di disponibilità da mettere a concorso.....Essenziale, ai fini della parità di trattamento, è che sia unico per tutte le regioni il criterio di valutazione: d'altra parte gli interessati possono scegliere in quale regione presentare la domanda di partecipazione al concorso”* (Tar Lazio sez. III, 23 giugno 2010, n.20257).

Con la previsione di un sistema di graduatorie per ciascun Ateneo, agli aspiranti è data la possibilità alternativa di puntare sulla sede più ambita (che però potrebbe presentare un minore numero di posti disponibili rispetto ad altre sedi) oppure di sostenere la prova presso una sede ritenuta meno appetibile, ma di più facile accesso in ragione del maggiore numero di posti disponibili; dunque viene in considerazione il principio di autoresponsabilità, in quanto ciascuno dei candidati assume nella propria sfera giuridica le conseguenze di tale scelta (cfr. Tar Lazio sez. III, 19 luglio 2019, n.9603).

La possibilità che ottengano il posto candidati che abbiano conseguito voti inferiori di altri, non dà luogo a disparità di trattamento proprio per il fatto che l'ambito spaziale nel quale deve essere verificato il rispetto del paritario trattamento degli aspiranti concorrenti non può essere considerato quello nazionale, ma deve essere considerato quello relativo alla singola graduatoria.

Non si possono individuare una parità di posizioni tra candidati espletanti la prova concorsuale in Atenei differenti, posto che in un concorso che si svolge localmente il principio di paritario trattamento tra i concorrenti ha come suo perimetro l'ambito locale.

Il ricorso deve pertanto essere rigettato.

3. In considerazione delle peculiarità del giudizio e della natura delle posizioni giuridiche dei soggetti coinvolti devono ritenersi sussistenti eccezionali motivi per compensare le spese di lite tra le parti.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo respinge.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 1 luglio 2020 con l'intervento dei magistrati:

Giuseppe Sapone, Presidente

Emiliano Raganella, Consigliere

Raffaele Tuccillo, Primo Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Raffaele Tuccillo**

**IL PRESIDENTE**  
**Giuseppe Sapone**

**IL SEGRETARIO**